



Decreto Dirigenziale n. 329 del 22/11/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA IMPIANTI & STRUTTURE C.S.P.A., CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI BRUSCIANO ALLA VIA GIUSEPPE VERDI, 3 E SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO ALLA VIA MASSERIA CICCARELLI, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE CONGLOMERATI CEMENTIZI E BITUMINOSI E RECUPERO E RICICLAGGIO DI RIFIUTI PROVENIENTI DA DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI, RIFIUTI CERAMICI INERTI E MISCELE BITUMINOSE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Impianti & Strutture C.S.p.A., con sede legale nel Comune di Brusciano alla via Giuseppe Verdi, 3 e sede operativa nel Comune di Pomigliano d'Arco alla Via Masseria Ciccarelli**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 152/2006, per uno stabilimento composto da n. 2 linee esistenti di produzione conglomerati cementizi e bituminosi, già autorizzati alle emissioni in atmosfera con DD n. 98 del 30/01/2004 alla **Gestione Industriale srl**, e da un nuovo impianto di **recupero e riciclaggio di rifiuti provenienti da demolizioni e costruzioni, rifiuti ceramici inerti e miscele bituminose non contenenti catrame**;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 365145 del 20/04/2007 e successive integrazioni, sono state prodotte relazioni a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 09/12/2008 e conclusasi in data 11/05/2010, i cui verbali si richiamano:
 - a.1 la società ha prodotto documentazioni tecniche integrative acquisite con protocollo n. 326046 del 07/05/2009 e relazione relativa ai conglomerati bituminosi e cementizi acquisita nella seduta di conferenza del 11/05/2010;
 - a.2 il Comune di Pomigliano d'Arco ha attestato la compatibilità della attività con la destinazione d'uso, prevista dal PRG vigente, ed ha fatto acquisire agli atti certificato di destinazione e compatibilità urbanistica n. 38/UT del 06/04/2009, da cui risulta che l'impianto ricade in Zona D -Industriale e/o Artigianale di Completamento;
 - a.3 l'ARPAC ha espresso parere favorevole, prescrivendo analisi semestrali (nel periodo giugno/luglio per le emissioni diffuse prodotte dalla movimentazione degli inerti) per i tre impianti (uno di conglomerati bituminosi e due per la produzione di calcestruzzo);
 - a.4 la Provincia ha espresso parere favorevole;
 - a.5 L'Asl, nel premettere che sono stati soddisfatti i punti di cui alla propria richiesta prot. 4204 del 07/04/2009, ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
- b. che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con l'obbligo per la società di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza semestrale;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 8, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi, lo stabilimento sito in **Pomigliano d'Arco alla Via Masseria Ciccarelli**, gestito dalla **Impianti & Strutture C.S.p.A.**, esercente attività di

produzione conglomerati cementizi e bituminosi e recupero e riciclaggio di rifiuti provenienti da demolizioni e costruzioni, rifiuti ceramici inerti e miscele bituminose non contenenti catrame con l'obbligo, per la ditta, di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza semestrale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione **produzione conglomerati cementizi e bituminosi e recupero e riciclaggio di rifiuti provenienti da demolizioni e costruzioni, rifiuti ceramici inerti e miscele bituminose non contenenti catrame**, ai sensi dell'art. 269 comma 8, lo stabilimento sito in **Pomigliano d'Arco alla Via Masseria Ciccarelli**, gestito dalla **Impianti & Strutture C.S.p.A. con sede legale nel Comune di Bruscianno alla via Giuseppe Verdi, 3 e sede operativa nel Comune di Pomigliano d'Arco alla Via Masseria Ciccarelli**, così come di seguito specificato:

CAMINI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA Nm ³ /h	FLUSSO DI MASSA g/h	SISTEMA ABBATTIMENTO
E1	Linea conglomerati bituminosi Fase essiccazione (tamburo rotante) Fase miscelazione con bitume e Filler	Polveri ossidi di zolfo benzopirene SOV	< 20 < 170 < 0,01 < 100	21.000	< 400 < 4.000 < 0,5 < 2.200	Filtri a maniche
E2	Caricamento cemento betoniere	Polveri	< 20	15.000	< 300	Filtri a maniche
E3	Caricamento cemento betoniere	Polveri	< 20	15.000	< 300	Filtri a maniche
Depolveratore N. 1	Linea conglomerati cementizi fase caricamento 3 silos cemento	Polveri	< 20	360		Filtri a maniche in poliestere
Depolveratore N. 2	Linea conglomerati cementizi fase caricamento 2 silos cemento	Polveri	< 20	240		Filtri a maniche in poliestere

Emissioni diffuse da 3 gruppi di frantumazione di cui 2 con vagli vibranti	Linea di stoccaggio, trattamento e riciclaggio di rifiuti provenienti da demolizioni e costruzioni	Polveri	< 25			Nebulizzatori d'acqua
--	--	---------	------	--	--	-----------------------

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale**, per le emissioni diffuse prodotte dalla movimentazione degli inerti le analisi dovranno essere effettuate nel periodo giugno/luglio e tutte le analisi dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6 i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte dai camini;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
 - 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;

7. **notificare** il presente provvedimento alla ***Impianti & Strutture C.S.p.A., con sede legale nel Comune di Brusciano alla via Giuseppe Verdi, 3 e sede operativa nel Comune di Pomigliano d'Arco alla Via Masseria Ciccarelli***;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pomigliano d'Arco, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi